



## COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO

*Provincia di Ascoli Piceno*

CODICE ISTAT 044 005

### DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 del Reg. Data 12-11-18

<b>Oggetto:</b>	<b>LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVA PIAZZA SU AREA DI SEDIME DI EDIFICIO DEMOLITO IN VIA G. MASSIMO 1-3-5-APPROVAZIONE DEL PROGETTO IN VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO ART.19 DPR 327/2001 E S.M.E.I.</b>
-----------------	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno dodici del mese di novembre alle ore 21:00, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Straord. urgenza in Prima convocazione.

Alla presente riunione risultano all'appello nominale, i seguenti Consiglieri:

MORESCHINI SARA	P	TRAINI ADRIANA	P
AGOSTINI MARIA NAZZARENA	P	DOMICOLI ETTORE EMANUELE	A
ALBERTINI DORIANO	P	RUFFINI ERMANNO	P
FARES GIULIANO	P	ALESSANDRINI ALBA	A
ARMILLEI PAOLO	P	FABI CANNELLA FILIPPO	P

Assegnati n. 11

Presenti n. 8

In Carica n. 10

Assenti n. 2

La seduta é Pubblica

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale sig. DOTT.SSA STELLA MARIA

Assume la presidenza il sig. MORESCHINI SARA

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

Il Sindaco introduce il punto all'o.d.g. illustrando la proposta di seguito riportata.

Al termine dell'illustrazione, constatato che non vi sono interventi o richieste di chiarimenti pone ai voti la proposta.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n. 36 del 08.11.2018 del Responsabile dell'ufficio tecnico che qui di seguito integralmente si riporta:

“Vista la sequenza sismica che ha interessato l'Italia centrale, innescatasi il 24/08/2016 e che da allora ha fatto registrare più di 74000 scosse;

Preso atto che:

- Il primo importante evento verificatosi, ovvero la scossa di magnitudo 6.0 con epicentro ad Accumoli (Rieti) ha provocato danni anche nel Comune di Appignano del Tronto, interessando in particolare dei manufatti in muratura all'interno del centro storico;
- Il successivo ed importante evento del 30/10/2016 di magnitudo pari a 6.5 con epicentro tra Norcia e Preci ha prodotto nuovi ed ulteriori danni nel territorio comunale compromettendo in maniera definitiva alcuni edifici vetusti compresi nel tessuto storico, già provati dalle precedenti scosse sismiche. I manufatti che hanno subito maggiori danni sono stati quelli che versavano, al momento del verificarsi degli eventi, in condizione di abbandono o in pessimo stato manutentivo per cui già di per sé costituivano “punto debole” dell'aggregato storico.

Evidenziato che:

- il nuovo contesto operativo presentatosi ha richiesto tempestivi interventi a tutela della pubblica incolumità poiché imminente era il pericolo verso l'esterno direttamente sulle pubbliche vie. Laddove era possibile si è proceduto con la messa in sicurezza degli edifici attraverso cerchiature, tirantature, sbadacchiature, ecc..., mentre per gli involucri irrimediabilmente lesionati si è intervenuto con operazioni di smontaggio controllato;
- gli interventi di demolizione, parallelamente alla risoluzione di problematiche contingenti, hanno creato di fatto nuove occasioni per poter

intervenire sul tessuto storico, consentendo di risolvere alcune patologie che sono tipiche dei centri storici, caratterizzati da densità edilizie piuttosto elevate, vie e vicoli come budelli con relativi e conseguenti problemi di accessibilità e fruibilità.

Dato che l'immobile censito al C.F. del Comune di Appignano Del Tronto al Fg.15 p.lla 151 sub.1-2, indirizzo Via Giovanni Massimo 1-3-5 è stato oggetto di un intervento di smontaggio controllato;

Rilevata l'opportunità di realizzare una piazza su tale area;

Atteso che l'intervento di che trattasi non risulta conforme al piano di recupero del centro storico;

Visto che la responsabile ufficio tecnico ha comunicato con nota prot. 5432 del 13/10/2018 al settore Urbanistica della Provincia l'esclusione dalla procedura di VAS ai sensi del comma 10 dell'art. 1.3 delle linee guida regionali per la VAS, per l'effetto della lettera k) comma 8 del sopracitato articolo 1.3;

Vista la nota della Provincia di Ascoli Piceno prot. 24876 del 06/11/2018 con la quale la provincia ha attestato l'esclusione dalla procedura di Vas;

Precisato che la realizzazione della piazza nell'area di sedime dell'immobile censito al C.F. del Comune di Appignano Del Tronto al Fg.15 p.lla 151 sub.1-2, indirizzo Via Giovanni Massimo 1-3-5 comporta l'espropriazione dell'area;

Visto il progetto definitivo a firma dell'Ing. Antonella D'Angelo per la realizzazione dell'intervento di che trattasi composto dai seguenti elaborati i quali includono anche gli elaborati inerenti la variante urbanistica sull'area di che trattasi:

- Relazione descrittiva;
- Piano particellare d'esproprio;
- Elaborato di raffronto strumento vigente/strumento modificato;
- Computo metrico;
- Quadro economico;

- Tav1;
- Tav2;
- Tav3;
- Tav4;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000 nr.267, testo unico sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il D.lgs 18 aprile 2016 n.50 ed in particolare l'art.27 comma 2 comma 2 che stabilisce che *“Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori hanno facoltà di sottoporre al procedimento di approvazione dei progetti un livello progettuale di maggior dettaglio, al fine di ottenere anche le approvazioni proprie delle precedenti fasi progettuali eventualmente non effettuate. La dichiarazione di pubblica utilità di cui agli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327, e successive modificazioni, può essere disposta anche quando l'autorità espropriante approva a tal fine il progetto esecutivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità.”*

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e, in particolare:

l'art. 12, comma 1, lett. a), che include fra gli atti che comportano la dichiarazione di pubblica utilità l'approvazione dei progetti di opere pubbliche;

l'art. 13 sul contenuto e gli effetti dell'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

l'art. 17, comma 1, sull'approvazione del progetto definitivo;

l'art. 18, che estende le disposizioni contenute negli artt. 16 e 17 alle ipotesi in cui un soggetto pubblico o privato intende redigere un progetto di opera pubblica o di pubblica utilità non conforme alle previsioni urbanistiche;

Visto che l'art. 19 del suddetto testo unico n. 327/2001 prevede:

- al comma 2, che l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;
- al comma 4, che se la regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della suddetta deliberazione di adozione della variante e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia;

Richiamata la L.R. 34/92 ed in particolare

*-art.30 - Adozione e approvazione degli strumenti urbanistici attuativi*

*1. I piani urbanistici attuativi di cui all'articolo 4, comma 1, sono adottati dal Comune e le relative deliberazioni, corredate dagli elaborati di cui all'articolo 34, sono depositate presso la sede comunale per trenta giorni consecutivi.*

*2. Dell'avvenuto deposito è data comunicazione al pubblico mediante apposito avviso affisso all'albo pretorio del Comune. Durante tale periodo chiunque può prendere visione dei piani e presentare, entro i successivi trenta giorni, osservazioni e opposizioni.*

*3. Le deliberazioni e gli elaborati di cui al comma 1 sono inviati contestualmente al deposito alla Provincia competente per territorio, che, entro sessanta giorni decorrenti dalla data di ricezione della documentazione, può formulare osservazioni ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Il Comune approva i piani motivando puntualmente sulle osservazioni formulate dalla Provincia o, decorso inutilmente il termine, prescindendo dalle osservazioni medesime.*

*4. Il Comune approva i piani decidendo, altresì, in ordine alle osservazioni e opposizioni presentate ai sensi del comma 2.*

*5. Il Comune, entro novanta giorni dall'approvazione dei piani, trasmette alla Provincia e alla Regione copia delle relative deliberazioni. La Provincia e la Regione possono richiedere anche copia degli elaborati del piano.*

Visto che ai sensi dell'art.9 del T.U. sugli espropri "un bene è sottoposto a vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità";

Visto, pertanto, che l'area in premessa ove insisteva il fabbricato demolito Via Giovanni Massimo 1-3-5 sarà sottoposta a vincolo preordinato all'esproprio nel momento in cui diventerà efficace la presente variante;

Richiamato il progetto esecutivo per l'effettuazione dei lavori di che trattasi;

Visto in particolare il piano particellare di esproprio;

Viste le comunicazioni di avvio del procedimento e deposito degli atti effettuate mediante:

- Pubblicazione all'albo pretorio comunale per 30 giorni rif. pub. Nr. 582-583-584 del 26/09/2017;

- Trasmissione mezzo raccomandata A/R prot.5364-5365-5366-5367 del 26/09/2017;

Accertato che non sono pervenute osservazioni in conseguenza dei sopra-citati avvisi di avvio del procedimento e deposito degli atti;

Dato che il presente progetto non è previsto nel piano di recupero del centro storico di questo Comune e che con l'adozione del presente provvedimento ha inizio il procedimento di variante semplificata di cui all'art.19, commi 2 e 4, del D.P.R. n. 327/2000 e che, pertanto, la dichiarazione di pubblica utilità avrà efficacia con la conclusione di detto procedimento di variazione dello strumento urbanistico attuativo;

Considerato che l'approvazione del progetto in variante urbanistica per "Realizzazione di piazza Magnitudo 6.5", riveste particolare interesse pubblico perché consente la riqualificazione di una zona del paese particolarmente segnata dagli eventi sismici;

Atteso che l'opera finanziata per il 50% da contributo ANCI e per il 50% con fondi raccolti con campagna di crowdfunding sulla piattaforma Eppela;

Visto il DPR 327/2001 e s.m.e.i.;

Visto il D.Lgs 50/2016;

Vista la L.R. 34/92 e s.m.e.i.;

#### PROPONE

Per i motivi di cui in narrativa,

DI APPROVARE, con il procedimento di cui all'art. 19 del T.U. sugli espropri approvato con D.P.R. n. 327/2001, il progetto definitivo per la "Realizzazione di piazza magnitudo 6.5" redatto dall'Ing. Antonella D'Angelo composto dai seguenti elaborati:

- Relazione descrittiva;
- Piano particellare d'esproprio;
- Elaborato di raffronto strumento vigente/strumento modificato;
- Computo metrico;
- Quadro economico;
- Tav1;
- Tav2;

- Tav3;
- Tav4;
- 

DI APPROVARE in particolar modo il piano particellare di esproprio contenente l'elenco descrittivo degli immobili di cui è prevista l'espropriazione così come descritti catastalmente:

- Fg.15 p.lla 151 sub 1 – sub 2;

DI APPROVARE il quadro economico dell'intervento:

<b>A) LAVORI</b>			
Lavori a base d'asta	Euro	€ 28.769,73	
di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Euro		€ 575,39
Illuminazione piazza	Euro	€ 3.000,00	
Fioriera	Euro	€ 1.000,00	
Murales	Euro	€ 3.000,00	
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>Euro</b>	<b>€ 35.769,73</b>	
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
Iva 10% sui lavori	Euro	€ 2.876,97	
Iva 22% su opere aggiuntive	Euro	€ 1.540,00	
Incentivo art.113 D lgs 50/2016	Euro	€ 572,32	
Imprevisti	Euro	€ 740,98	
Concorso di idee per murales	Euro	€ 1.000,00	
Espropri	Euro	€ 1.500,00	
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>Euro</b>	<b>€ 8.230,27</b>	
<b>TOTALE DI PROGETTO</b>	<b>Euro</b>	<b>€ 44.000,00</b>	

DI DARE ATTO delle procedure di finanziamento dell'intervento per il 50% da contributo ANCI e per il 50% con fondi raccolti con campagna di crowdfunding sulla piattaforma Eppela;

DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto costituisce adozione della variante al piano di recupero del centro storico ai sensi dell'art.19 comma 2 del testo unico degli espropri e che pertanto debbono osservarsi le procedure di pubblicità, deposito e controllo previste per le varianti ai piani attuativi ex art.30 L.R. 34/92 e s.m.e.i;

DI DISPORRE il vincolo preordinato all'esproprio, sulle aree interessate dal suddetto progetto, e che le aree da acquisire al patrimonio comunale, previste nel piano particellare, saranno sottoposte al vincolo preordinato all'esproprio al momento in cui sarà efficace la presente deliberazione, ai sensi degli art. 9, comma 1, e 19, comma 4, del più volte citato testo unico sulle espropriazioni;

DI DARE ATTO che con l'approvazione del progetto si intende disposta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del testo unico, che diverrà efficace al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dello stesso art. 12;

DI DARE ATTO inoltre che:

--La presente deliberazione corredata dagli elaborati progettuali verrà depositata presso la sede comunale per trenta giorni consecutivi;

--Dell'avvenuto deposito verrà data comunicazione al pubblico mediante apposito avviso affisso all'albo pretorio comunale. Durante tale periodo chiunque potrà prendere visione del piano e presentare entro i successivi trenta giorni, osservazioni ed opposizioni;

--La presente deliberazione corredata dagli elaborati di piano verrà inviata contestualmente al deposito alla Provincia di Ascoli Piceno che, entro sessanta giorni decorrenti dalla data di ricezione, potrà formulare osservazioni ai sensi dell'art. 24 comma 2 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e s.m.e.i.;

Il Responsabile Ufficio Tecnico Comunale

Dott.Ing. Antonella D'Angelo"

Ritenuto di approvare e fare propria la su riportata proposta in considerazione delle motivazioni espresse;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000, dal responsabile dell'ufficio **tecnico** in ordine alla regolarità tecnica dell'atto in esame;

UDITI i componenti del Consiglio presenti i quali dichiarano di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione nella presente deliberazione e di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi ai sensi del vigente Piano triennale di prevenzione della Corruzione;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

presenti                      n. 8



votanti	n. 8
astenuti	n. 0
favorevoli	n. 8
contrari	n. 0

# DELIBERA

di approvare e fare propria la proposta del responsabile dell'ufficio tecnico relativa ai “lavori di realizzazione i nuova piazza sua area di sedime di edificio demolito in via G.Massimo 1-3-5 approvazione del progetto in variante al piano di recupero del centro storico art.19 Dpr 327/2001 e s.m.i.” che qui si intende integralmente riportata ad ogni effetto di legge;

DI APPROVARE, con il procedimento di cui all’art. 19 del T.U. sugli espropri approvato con D.P.R. n. 327/2001, il progetto definitivo per la “Realizzazione di piazza magnitudo 6.5” redatto dall’Ing. Antonella D’Angelo composto dai seguenti elaborati:

- Relazione descrittiva;
- Piano particellare d’esproprio;
- Elaborato di raffronto strumento vigente/strumento modificato;
- Computo metrico;
- Quadro economico;
- Tav1;
- Tav2;
- Tav3;
- Tav4;

DI APPROVARE in particolar modo il piano particellare di esproprio contenente l’elenco descrittivo degli immobili di cui è prevista l’espropriazione così come descritti catastalmente:

- Fg.15 p.lla 151 sub 1 – sub 2;

DI APPROVARE il quadro economico dell’intervento:

<b>A) LAVORI</b>			
Lavori a base d'asta	Euro	€ 28.769,73	
di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Euro		€ 575,39
Illuminazione piazza	Euro	€ 3.000,00	
Fioriera	Euro	€ 1.000,00	
Murales	Euro	€ 3.000,00	
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>Euro</b>	<b>€ 35.769,73</b>	
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
Iva 10% sui lavori	Euro	€ 2.876,97	
Iva 22% su opere aggiuntive	Euro	€ 1.540,00	

Incentivo art.113 D lgs 50/2016	Euro	€ 572,32	
Imprevisti	Euro	€ 740,98	
Concorso di idee per murales	Euro	€ 1.000,00	
Espropri	Euro	€ 1.500,00	
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>Euro</b>	<b>€ 8.230,27</b>	
<b>TOTALE DI PROGETTO</b>	<b>Euro</b>	<b>€ 44.000,00</b>	

DI DARE ATTO delle procedure di finanziamento dell'intervento per il 50% da contributo ANCI e per il 50% con fondi raccolti con campagna di crowdfunding sulla piattaforma Eppela;

DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto costituisce adozione della variante al piano di recupero del centro storico ai sensi dell'art.19 comma 2 del testo unico degli espropri e che pertanto debbono osservarsi le procedure di pubblicità, deposito e controllo previste per le varianti ai piani attuativi ex art.30 L.R. 34/92 e s.m.e.i;

DI DISPORRE il vincolo preordinato all'esproprio, sulle aree interessate dal suddetto progetto, e che le aree da acquisire al patrimonio comunale, previste nel piano particellare, saranno sottoposte al vincolo preordinato all'esproprio al momento in cui sarà efficace la presente deliberazione, ai sensi degli art. 9, comma 1, e 19, comma 4, del più volte citato testo unico sulle espropriazioni;

DI DARE ATTO che con l'approvazione del progetto si intende disposta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del testo unico, che diverrà efficace al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dello stesso art. 12;

DI DARE ATTO inoltre che:

--La presente deliberazione corredata dagli elaborati progettuali verrà depositata presso la sede comunale per trenta giorni consecutivi;

--Dell'avvenuto deposito verrà data comunicazione al pubblico mediante apposito avviso affisso all'albo pretorio comunale. Durante tale periodo chiunque potrà prendere visione del piano e presentare entro i successivi trenta giorni, osservazioni ed opposizioni;

--La presente deliberazione corredata dagli elaborati di piano verrà inviata contestualmente al deposito alla Provincia di Ascoli Piceno che, entro sessanta giorni decorrenti dalla data di ricezione, potrà formulare osservazioni ai sensi dell'art. 24 comma 2 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e s.m.e.i.;

Successivamente, vista l'urgenza di provvedere nel merito

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con la seguente votazione, espressa per alzata di mano e con il seguente risultato

presenti	n. 8
votanti	n. 8
astenuti	n. 0
favorevoli	n. 8
contrari	n. 0

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to MORESCHINI SARA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT.SSA STELLA MARIA

---

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi , trascorsi i quali sarà esecutiva nei casi di cui all'art.134 comma 3 D.lgvo.n.267/2000.

Appignano del Tronto 15-11-2018

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA STELLA MARIA

---

---

**Copia informatica di documento analogico ai sensi del comma 3 dell'art.23 ter del D.lgs.n.82/2005 destinata unicamente alla pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente.**  
**Il presente documento digitalmente firmato è copia conforme all'originale ed è conservato negli archivi del Comune di Appignano del Tronto.**